

UN TRANQUILLO LUNGO WEEKEND SUL LAGO DI COSTANZA

Approfittiamo del lungo ponte del 1 maggio (dal 28/04 al 02/05/2007) e di una giornata di ferie per visitare il lago di Costanza, lago diviso tra l'Austria, la Germania e la Svizzera.

Percorriamo l'autostrada fino a Bolzano proseguendo poi per Merano, la Val Venosta e Passo Resia, quindi scendiamo in Austria arrivando nel pomeriggio a LINDAU, prima cittadina sul lago di Costanza, dove troviamo un parcheggio a pagamento, non proprio vicinissimo, per cui inforchiamo le nostre biciclette e raggiungiamo il centro che si trova su un isolotto collegato alla terraferma con due ponti: centro medioevale molto grazioso con un animato porticciolo. Raggiungiamo quindi WASSERBURG piccolissimo paese dove su una penisola sorge una chiesa dal campanile a bulbo e dove troviamo da parcheggiare vicino agli ombrosi prati del lungo lago.

Il giorno successivo ci trasferiamo a LANGENARGEN dove sostiamo in un parcheggio libero lungo la strada ed in bicicletta decidiamo di arrivare, per una bella pista ciclabile lunga circa 10 km., a FRIEDRICHSHAFEN che si presenta con un bel centro turistico ed una animata passeggiata sul lungolago fino alla chiesa barocca dai due caratteristici campanili; questo paese fu sede della fabbrica di dirigibili progettati dal conte Zeppelin e attualmente ospita il relativo museo. Al rientro visitiamo il centro di Langenargen frequentata stazione di bagni del lago.

Nel pomeriggio prendiamo la strada per MEERSBURG dove pernottiamo in un'area a pagamento. L'area si trova un po' lontana dal centro, per cui in bicicletta ci dirigiamo verso il più bel borgo medioevale del lago, arroccato su uno sbalzo roccioso, con delle belle case a graticcio, e quindi per una ripida stradina scendiamo verso la parte bassa del paese lungo il lago.

La mattina del 30, sempre accompagnati da uno splendido sole, ci dirigiamo verso BIRNAU, dove sorge in una posizione panoramica una delle più belle chiese barocche del lago. Visitato lo splendido interno seguiamo verso UBERLINGEN, dove esiste un'area sosta e quindi sempre in bicicletta visitiamo il centro storico cinto da mura, con la bella e grande chiesa tardogotica di S.Nicola.

Proseguiamo percorrendo la parte nord del lago spostandoci verso la sponda ovest e percorrendo una sottile lingua di terra, che l'unisce alla terraferma. Arriviamo all'isoletta di REICHENAU (dove è fiorente la coltivazione degli ortaggi) risalente al Medioevo a seguito di un insediamento benedettino e dove si trova un'area di sosta a pagamento. In bicicletta raggiungiamo prima il borgo di OBERZELL dove sorge la chiesa romanica di S.Giorgio dell'XI° secolo, poi MITTELZELL con la chiesa abbaziale di S.Maria e S.Marco ed infine NIEDERZELL con la chiesa dei SS.Pietro e Paolo: tutta l'isola, come del resto l'intero lago di Costanza, è un vero paradiso per gli amanti delle due ruote: non si contano, infatti, le piste ciclabili.

Nel tardo pomeriggio arriviamo a Costanza, posta in bella posizione nel punto in cui esce il fiume Reno e dove esiste un'area di sosta a pagamento, ma non ben frequentata, per cui assieme ad altri camper ci dirigiamo verso un parcheggio a pagamento vicino alla stazione ferroviaria, in prossimità del lago. Sempre in bicicletta la mattina successiva abbiamo visitato il vivace centro storico con la cattedrale romanica e l'animato porto.

E' ora di ritornare verso casa per cui passiamo il confine prima con la Svizzera e poi con l'Austria, dove decidiamo di visitare, vista la breve distanza che ci separa, il Principato del Liechtenstein e la sua capitale VADUZ. A parte le molte banche, il castello, attuale residenza del principe reggente (visto tra l'altro da lontano) ed un breve giro con un trenino turistico non c'è altro, perciò riprendiamo la strada per l'Austria e per il Passo Resia dove pernottiamo in un piccolo campeggio a Prutz. La mattina seguente passata l'inesistente frontiera tra Austria ed Italia ci fermiamo ad ammirare sul lago di Resia la sagoma che emerge dall'acqua del campanile della chiesa del vecchio paese di Curon, paese che negli

anni '50 è stato sommerso per costruire un bacino artificiale. Nella bella Val Venosta, e precisamente a Burgusio, visitiamo la scenografica Abbazia benedettina di Monte Maria, complesso di un bianco candore risalente al 1200 ed infine l'antica città di Glorenza interamente circondata da mura con porte e torri.

In conclusione il lago di Costanza si è rivelato una meta rilassante ed assai piacevole in mezzo alla natura, tra acqua, boschi ed antichi villaggi.

Franca e Roberto Corazza